



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAMPIERDARENA"
PIAZZA MONASTERO 6, GENOVA
Tel. 010 - 936389 - fax 010 - 2344335
GEIC85100E@ISTRUZIONE.IT - GEIC85100E@PEC.ISTRUZIONE.IT
WWW.ICSAMPIERDARENA.EDU.IT - C.F. 95159930106



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

MISSIONE COMPONENTE	LINEA INVESTIMENTO	CODICE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	CUP
M4C1	M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori	M4C1I3.2-2022-961-P-11542	C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti (H. Ford)	I34D22004920006

A MONTI & RUSSO DIGITAL SRL
ACQUISTINRETE PA
Al Sito Web della Scuola
Albo on line
Amm.ne trasparente
PIATTAFORMA FUTURA

CIG SIMOG: **A0151F65BB**

DETERMINA AGGIUDICAZIONE TRATTATIVA DIRETTA MEPA per l'acquisto di DOTAZIONI TECNOLOGICHE per gli ambienti di apprendimento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi", del progetto "C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti (H. Ford)" codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-11542

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii, recante “nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15/03/1997”;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;

VISTO l’art. 7 commi 6 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”, come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd Correttivo);

VISTO il D.l. 28 agosto 2018 n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107*”;

TENUTO CONTO che pur essendo entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 “Nuovo Codice dei contratti pubblici”, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 a far data dal 1 APRILE 2023, nel periodo transitorio che va dal 01/04/2023 al 31/12/2023 si applica quanto stabilito all’art. 225;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e, in particolare, l'articolo 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché L. 68/99;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO l’allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTA la Circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di **€ 231.000,55**;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTA la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA*»

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;

VISTO il progetto dal titolo “C’è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti (H. Ford)”, inoltrato da questa Amministrazione sulla piattaforma FUTURA e assunto al protocollo con n° 2771 VI.2.1 del 17/07/2023;

VISTI il progetto e l’Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR;

VISTO l’art. 6 bis della L. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio del progetto prot. n. 1145 VI.2.1 del 22/03/2023;

VISTA la nomina a RUP del D.S. Prof.ssa Sara Bandini assunta agli atti con nota prot. n. 1804/IV.2.1 del 12/05/2023;

VISTA la dichiarazione del Dirigente Scolastico, nel ruolo di RUP, di assenza di conflitto di interesse e di situazioni di incompatibilità del 12/05/2023;

VISTA la delibera n° 47 del 29/05/2023 del Consiglio di Istituto di approvazione, adesione e ratifica assunzione in bilancio finanziamento Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori - Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1

VISTI gli artt. 43-48 del D.I. 129/2018, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

RICHIAMATO l’art. 1 del D.L. 76/2020 come prorogato dal D.L. 77/2021;

RICHIAMATE le LINEE GUIDA ANAC n.4/2016, aggiornate con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

CONSIDERATO che le suddette LINEE GUIDA N.4, al punto 4.3.2., per gli affidamenti di modico valore o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento già adottato dalla stazione appaltante, prevedono che l’onere motivazionale relativo all’economicità dell’affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza possa essere espresso in forma sintetica;

CONSIDERATO inoltre che le stesse LINEE GUIDA N.4 stabiliscono che in determinate situazioni, come nel caso dell’ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l’importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa adottato dall’Istituto per il triennio 2022/2023;

VISTO il programma annuale 2023 approvato dall’Istituto in data 18/01/2023 con delibera n. 39;

CONSIDERATO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dell’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO il Regolamento degli Acquisti dell'IC SAMPIERDARENA approvato con delibera n. 14 dal Consiglio di Istituto in data 09/02/2022;

PRESO ATTO che le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, si intendono avviate dal Soggetto attuatore, l'Istituto Comprensivo SAMPIERDARENA, a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo di concessione e che le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il cronoprogramma come aggiornato dalla nota prot. n. 86810 del 19 giugno 2023, nella quale l'Unità di missione per il PNRR, in relazione alle Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022 e all'articolo 4, comma 2, degli Accordi di concessione per i finanziamenti della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Missione 4, Componente 1, del PNRR, ha comunicato che le seguenti date relative al cronoprogramma di progetto sia per l'Azione 1 che per l'Azione 2 sono così aggiornate: - entro la data del 31 luglio 2023 deve essere acquisito almeno un codice CIG delle procedure ed entro lo stesso termine il/i codice/i CIG acquisito/i deve essere caricato all'interno dell'area "Gestione", sezione "Procedure", della piattaforma "FUTURA PNRR – Gestione Progetti" (è necessario, a tal fine, creare una nuova procedura e inserire il relativo codice CIG); - la data di aggiudicazione, previa individuazione, tramite apposite procedure, del/i soggetto/i affidatario/i di forniture e/o servizi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di contratti pubblici, è fissata al 30 settembre 2023. Sempre entro tale data dovranno essere caricate all'interno della citata area della piattaforma anche la/e determina/e di aggiudicazione e la documentazione relativa all'espletamento delle procedure. Si precisa che restano ferme tutte le altre scadenze di progetto già definite nelle citate Istruzioni operative e negli Accordi di concessione, al fine di rispettare milestone e target del PNRR;

VISTO il dettaglio delle risorse assegnate come da prospetto sotto riportato:

Piano finanziario

Importo assegnato: 231.000,55 €

Compilare e salvare le voci di spesa presenti in questa tabella.

E' obbligatorio valorizzare e salvare l'importo previsto per ciascuna voce di spesa, anche se pari a € 0,00

Per facilitare la compilazione del piano finanziario, il sistema può proporre in automatico valori precompilati che il soggetto attuatore può modificare sulla base delle proprie previsioni, sempre nel rispetto dei vincoli percentuali stabiliti.

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		138.600,34 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		46.200,11 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		23.100,05 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		23.100,05 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO				231.000,55 €

VISTA la Determina di Avvio TRATTATIVA DIRETTA su mepa Prot. n. 3413 VI.2.1 del 26/09/2023 con l'Operatore Economico **MONTI & RUSSO DIGITAL SRL : MR DIGITAL SRL** con sede legale in LEGNANO (MI) Via Liguria, 76 P. IVA 07311000157

VISTE le autodichiarazioni presentate dall'operatore economico in merito al possesso dei requisiti generali e speciali previsti dalla normativa in atto;

VERIFICATO il possesso, da parte dell'operatore selezionato, dei requisiti di ordine generale (art. 80 del D.Lgs. 50/2016), dei requisiti di idoneità professionale (art. 83, c.1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016), dei requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, c.1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016), dei requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83, c.1, lett. b), del D.Lgs. 50/2016) e della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'Istituto quale stazione appaltante deve soddisfare come da ESITO POSITIVO presente agli atti;

CONSIDERATE le dichiarazioni integrative art. 47 comma 4 del D.L. 77/2021, articolo 17 legge 12 marzo 1999, n. 68, le prescrizioni/obblighi specifici relativi al PNRR ed al PNC relativamente al DNSH (non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;

RITENUTO di procedere all'affidamento della Trattativa Diretta n. **3760935** in favore del suddetto operatore;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano Straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e dal D.L. del 12 novembre 2010 n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il relativo Codice identificativo di Gara (CIG SIMOG) **A0151F65BB**

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione"

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare ai sensi dell'art. 1 del D.L. 76/2020 come prorogato dal D.L. 77/2021 l'affidamento della trattativa diretta su MePA n. **3760935**, all'operatore economico **MR DIGITAL SRL** con sede legale in LEGNANO (MI) Via Liguria, 76 P. IVA 07311000157 per un importo delle prestazioni pari ad **€ 111.967,21** a titolo di imponibile ed **€ 24.632,79** a titolo di IVA 22% **per un totale generale di € 136.600,00;**

di autorizzare la spesa complessiva di **€ 136.600,00 IVA inclusa**, da imputare sul capitolo:

A.A03.035 - "Scuola 4.0"-Azione 1-Next generation classroom DM 218/2022 M4C1I3.2-2022-961-P-11542 CUP I34D22004920006 dell'esercizio finanziario 2023;

Presupposto dell'esecuzione della trattativa diretta su MePA è la sottoscrizione da parte dell'Operatore Economico di **garanzia definitiva di cui al c. 11 dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016**, precisando che la medesima dovrà prevedere l'importo pari al 10% del totale generale dell'affidamento .

L'operatore economico affidatario delle forniture di cui alla presente determina è obbligato a fornire esclusivamente attrezzature, strumenti, servizi e dispositivi digitali rispondenti al principio DNSH di cui in premessa e alla relativa dichiarazione rilasciata, pena la decadenza dal presente affidamento e conseguente annullamento degli obblighi verso l'operatore economico medesimo da parte di questa istituzione Scolastica;

Questa Amministrazione procederà a redigere Contratto che si uniformerà alla disciplina degli obblighi connessi con le condizionalità PNRR, con gli obblighi trasversali, con requisiti ulteriori ed in particolare i DNSH nonché il rispetto di tutti quegli obblighi non menzionati e di cui alla normativa di riferimento;

Di informare l'aggiudicatario che ai fini del pagamento, sono richiesti obbligatoriamente:

- tutti gli elementi per consentire alla scuola la consultazione del documento di regolarità contributiva (DURC) aggiornato o il Durc stesso aggiornato;

- dichiarazione di conto corrente unico dedicato, ai sensi dell'art.3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione anticorruzione, ai sensi dell'art. 4 comma 6 del Piano di Prevenzione della Corruzione, in ottemperanza dell'art. 1, comma 59, Legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
- dichiarazione sostitutiva cause di esclusione di cui all'art. 80/83 del D. Lgs. n. 50/2016;

di dare atto che il corrispettivo sarà liquidato solo dietro presentazione di fattura in formato elettronico sul codice univoco **UFUUAV** con il codice **CIG SIMOG: A0151F65BB CUP I34D22004920006**;

- di dare atto che il pagamento dell'importo dovuto sarà corrisposto esclusivamente a conclusione del progetto, previo espletamento da parte del fornitore di tutti gli obblighi a suo carico e, comunque, solo a seguito dell'effettiva erogazione dei Fondi da parte degli organi competenti cui fa riferimento l'affidamento;
- di pubblicare il presente atto secondo quanto disposto dalla normativa vigente sul sito della scuola, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sull'albo online e sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Sara BANDINI)

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa